
Presidenza: Italia**1191ª SEDUTA PLENARIA DEL CONSIGLIO**

1. Data: giovedì 5 luglio 2018

Inizio: ore 10.20
Interruzione: ore 13.15
Ripresa: ore 15.15
Fine: ore 20.00

2. Presidenza: Ambasciatore A. Azzoni
Ambasciatore L. Fratini

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: **RAPPORTO DEL RAPPRESENTANTE OSCE
PER LA LIBERTÀ DEI MEZZI
D'INFORMAZIONE**

Presidenza, Rappresentante OSCE per la libertà dei mezzi d'informazione (FOM.GAL/3/18/Rev.1), Federazione Russa (PC.DEL/873/18), Austria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda e il Liechtenstein, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo) (PC.DEL/919/18), Svizzera, Turchia (PC.DEL/926/18 OSCE+), Norvegia (PC.DEL/909/18), Kazakistan (PC.DEL/887/18 OSCE+), Stati Uniti d'America (PC.DEL/876/18), Albania (PC.DEL/913/18 OSCE+), Ucraina (PC.DEL/901/18), Azerbaigian, Moldova (PC.DEL/914/18 OSCE+), Montenegro, Canada, Turkmenistan, Georgia (PC.DEL/885/18 OSCE+), Santa Sede (PC.DEL/900/18 OSCE+), Kirghizistan, Armenia, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia (PC.DEL/908/18 OSCE+), Serbia, Bosnia-Erzegovina, Slovacchia (PC.DEL/912/18 OSCE+)

Punto 2 dell'ordine del giorno: PRESENTAZIONE DA PARTE DEL
SECRETARIO GENERALE DEL RAPPORTO
ANNUALE DI VALUTAZIONE
SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO
D'AZIONE 2004 DELL'OSCE PER LA
PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE

Presidenza, Segretario generale, Austria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda e il Liechtenstein, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, la Georgia, la Moldova, San Marino e l'Ucraina) (PC.DEL/918/18/Rev.1), Norvegia (PC.DEL/910/18), Federazione Russa, Turchia (PC.DEL/927/18 OSCE+), Svizzera, Kazakistan (PC.DEL/889/18 OSCE+), Stati Uniti d'America (PC.DEL/878/18), Slovenia, Azerbaigian, Canada, Santa Sede (PC.DEL/902/18 OSCE+), Armenia

Punto 3 dell'ordine del giorno: RAPPORTO FINANZIARIO E RENDICONTI
FINANZIARI PER L'ESERCIZIO
CONCLUSOSI IL 31 DICEMBRE 2017 E
RAPPORTO DEL REVISORE ESTERNO

Discusso nel quadro del punto 4 dell'ordine del giorno

Punto 4 dell'ordine del giorno: RAPPORTO ANNUALE DEL COLLEGIO DI
REVISIONE CONTABILE

Presidenza, Revisore esterno dell'OSCE, Presidente del Collegio contabile (CIO.GAL/65/18 Restr.), Federazione Russa (PC.DEL/890/18/Corr.1), Austria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché la Georgia e San Marino) (PC.DEL/924/18), Spagna, Stati Uniti d'America (PC.DEL/884/18)

Punto 5 dell'ordine del giorno: DECISIONE SU EMENDAMENTI ALLO
STATUTO E AL REGOLAMENTO DEL
PERSONALE DELL'OSCE

Presidenza

Decisione: Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.1300 (PC.DEC/1300) su emendamenti allo Statuto e al Regolamento del personale dell'OSCE, il cui testo è accluso al presente giornale

Punto 6 dell'ordine del giorno: DECISIONE SUL RAPPORTO FINANZIARIO
E I RENDICONTI FINANZIARI PER
L'ESERCIZIO CONCLUSOSI IL 31
DICEMBRE 2017 E SUL RAPPORTO DEL
REVISORE ESTERNO

Presidenza

Decisione: Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.1301 (PC.DEC/1301) sul rapporto finanziario e i rendiconti finanziari per l'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2017 e sul rapporto del revisore esterno, il cui testo è accluso al presente giornale.

Punto 7 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULLA CONFERENZA
MEDITERRANEA OSCE DEL 2018

Presidenza

Decisione: Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.1302 (PC.DEC/1302) sulla Conferenza mediterranea OSCE del 2018, il cui testo è accluso al presente giornale.

Punto 8 dell'ordine del giorno: ESAME DI QUESTIONI CORRENTI

Presidenza

- (a) *Persistenti atti di aggressione contro l'Ucraina e occupazione illegale della Crimea da parte della Russia:* Ucraina (PC.DEL/904/18), Austria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Montenegro; si allineano inoltre l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché la Georgia, la Moldova e l'Ucraina) (PC.DEL/916/18), Svizzera, Turchia (PC.DEL/925/18 OSCE+), Stati Uniti d'America (PC.DEL 891/18), Canada
- (b) *Situazione in Ucraina e necessità di attuare gli accordi di Minsk:* Federazione Russa (PC.DEL/886/18), Ucraina
- (c) *Legislazione in materia di istruzione in Lettonia:* Federazione Russa (PC.DEL/888/18), Lettonia (PC.DEL/906/18 OSCE+)
- (d) *Giornata internazionale a sostegno delle vittime della tortura, celebrata il 26 giugno 2018:* San Marino (anche a nome dei seguenti paesi: Albania, Andorra, Austria, Belgio, Bosnia Erzegovina, Bulgaria, Canada, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Finlandia, Francia, Georgia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Malta, Moldova, Mongolia, Montenegro, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia, Ucraina e Ungheria), Stati Uniti d'America

(PC.DEL/903/18), Federazione Russa (PC.DEL/897/18), Ucraina (PC.DEL/911/18)

- (e) *Situazione dei Testimoni di Geova nella Federazione Russa*: Austria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché il Canada, la Georgia, San Marino e Ucraina) (PC.DEL/923/18), Stati Uniti d'America, (PC.DEL/892/18), Federazione Russa (PC.DEL/898/18 OSCE+)
- (f) *Difensori dello stato di diritto e dei diritti umani in Turchia*: Austria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché l'Armenia e il Canada) (PC.DEL/922/18), Turchia (PC.DEL/928/18 OSCE+)
- (g) *Difensori dello stato di diritto e dei diritti umani nella Federazione Russa*: Austria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché il Canada, la Georgia e l'Ucraina) (PC.DEL/917/18), Federazione Russa (PC.DEL/899/18)
- (h) *Attacchi contro insediamenti Rom in Ucraina*: Austria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo) (PC.DEL/915/18), Canada, Svizzera, Federazione Russa, Ucraina (PC.DEL/907/18)
- (i) *Quarantaquattresima tornata dei Colloqui internazionali di Ginevra, tenutasi il 19 e 20 giugno 2018*: Austria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché la Moldova, San Marino e l'Ucraina) (PC.DEL/921/18), Stati Uniti d'America (PC.DEL/893/18), Federazione Russa (PC.DEL/895/18), Georgia (PC.DEL/931/18 OSCE+)

Punto 9 dell'ordine del giorno: RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DEL
PRESIDENTE IN ESERCIZIO

- (a) *Progetto fuori bilancio riguardante lo sviluppo di un nuovo sistema di registrazione per gli eventi OSCE nel quadro della dimensione umana, presentato dal Direttore dell'Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti dell'uomo (ODIHR) il 25 maggio 2018: Presidenza*
- (b) *Proroga del termine per la presentazione di candidature per gli incarichi di Coordinatore dei progetti OSCE in Ucraina e di Capo dell'Ufficio dei programmi OSCE di Dushanbe: Presidenza*
- (c) *Invito a una serie di colazioni a buffet per i membri del Consiglio permanente da settembre a dicembre 2018 nel quadro dell'Anno della cucina italiana 2018: Presidenza*

Punto 10 dell'ordine del giorno: RAPPORTO DEL SEGRETARIO GENERALE

- (a) *Annuncio della distribuzione di un rapporto scritto del Segretario generale (SEC.GAL/116/18 OSCE+): Direttore del Dipartimento per la gestione e le finanze*
- (b) *Partecipazione del Segretario generale alla Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza dell'OSCE, tenutasi dal 26 al 28 giugno 2018: Direttore del Dipartimento per la gestione e le finanze (SEC.GAL/116/18 OSCE+)*
- (c) *Partecipazione del Segretario generale all'evento ad alto livello Clima, pace e sicurezza: il momento di agire, tenutosi a Bruxelles il 22 giugno 2018: Direttore del Dipartimento per la gestione e le finanze (SEC.GAL/116/18 OSCE+)*
- (d) *Scambio di lettere tra l'OSCE e l'Unione europea: Direttore del Dipartimento per la gestione e le finanze (SEC.GAL/116/18 OSCE+)*
- (e) *Partecipazione del Rappresentante speciale dell'OSCE e Coordinatore per la lotta alla tratta di esseri umani all'audizione "La tratta delle donne e dei minori nel contesto delle migrazioni. La nuova schiavitù dei nostri tempi", tenutasi presso il Parlamento europeo di Bruxelles il 21 giugno 2018: Direttore del Dipartimento per la gestione e le finanze (SEC.GAL/116/18 OSCE+)*
- (f) *Partecipazione del Rappresentante speciale dell'OSCE e Coordinatore per la lotta alla tratta di esseri umani alla trentottesima riunione regolare del Consiglio ONU per i diritti umani, in corso di svolgimento a Ginevra, dal 18 giugno al 6 luglio 2018: Direttore del Dipartimento per la gestione e le finanze (SEC.GAL/116/18 OSCE+)*
- (g) *Lancio di un notiziario di valutazione da parte dell'Ufficio OSCE di supervisione interna: Direttore del Dipartimento per la gestione e le finanze (SEC.GAL/116/18 OSCE+)*

- (h) *Visite e riunioni programmate del Segretario generale: Direttore del Dipartimento per la gestione e le finanze (SEC.GAL/116/18 OSCE+)*

Punto 11 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Elezioni presidenziali e parlamentari anticipate in Turchia, tenutesi il 24 giugno 2018: Turchia (PC.DEL/929/18 OSCE+), Austria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e il Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché l'Armenia) (PC.DEL/920/18), Kazakistan (PC.DEL/896/18 OSCE+), Turkmenistan, Kirghizistan, Azerbaigian, Stati Uniti d'America (PC.DEL/894/18)*
- (b) *Visita di ambasciatori OSCE in Armenia, Azerbaigian e Georgia dal 18 al 22 giugno 2018: Francia, Presidenza, Armenia, Georgia, Stati Uniti d'America, Azerbaigian*
- (c) *Ventisettesima Sessione annuale dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE, da tenersi a Berlino dal 7 all'11 luglio 2018: Assemblea parlamentare dell'OSCE*
- (d) *Pubblicazione del Rapporto 2018 sulla tratta di persone da parte del Dipartimento di Stato degli Stati Uniti d'America: Stati Uniti d'America (PC.DEL/905/18)*

4. Prossima seduta:

mercoledì 11 luglio 2018, ore 10.00 Neuer Saal



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/1300
5 July 2018

ITALIAN
Original: ENGLISH

1191^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1191, punto 5 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1300
EMENDAMENTI ALLO STATUTO E AL REGOLAMENTO
DEL PERSONALE DELL'OSCE

Il Consiglio permanente,

al fine di allineare le disposizioni sull'orario di lavoro a quelle delle Nazioni Unite,

prendendo atto che tali modifiche non comporteranno alcun costo aggiuntivo a carico del Bilancio unificato o di altri bilanci OSCE,

decide di,

approvare gli acclusi emendamenti al Regolamento 7.01 dello Statuto del personale dell'OSCE sull'orario di lavoro e alla Norma 7.01.1 del Regolamento del personale dell'OSCE sulla normale settimana di lavoro, come evidenziato in annesso.

**EMENDAMENTI ALLO STATUTO E AL REGOLAMENTO
DEL PERSONALE DELL'OSCE**

TESTO CORRENTE DELLO STATUTO E REGOLAMENTO DEL PERSONALE	EMENDAMENTI PROPOSTI
<p>Regolamento 7.01 — Orario di lavoro</p> <p>(a) La settimana lavorativa e l'orario di lavoro dovranno essere definiti dal Segretario generale e dai capi istituzione/missione, conformemente alla prassi normale nelle rispettive sedi di servizio e saranno inclusi nel Regolamento del personale.</p> <p>(b) Il Regolamento del personale dovrà specificare le condizioni alle quali potranno essere compensati gli straordinari, nonché le condizioni applicabili al lavoro a orario ridotto, al lavoro notturno e ai servizi svolti al di fuori dell'orario di lavoro normale.</p> <p>(c) Il Segretario generale, di concerto con i capi istituzione e missione, deciderà quali giorni dovranno essere osservati come festività presso ciascuna sede di servizio. Si dovranno prevedere nove giorni festivi OSCE in ciascun anno solare.</p>	<p>Regolamento 7.01 — Orario di lavoro</p> <p>(a) La settimana lavorativa e l'orario di lavoro dovranno essere definiti dal Segretario generale e dai capi istituzione/missione in consultazione con il Segretario generale, conformemente alla prassi normale nelle rispettive sedi di servizio e saranno inclusi nel Regolamento del personale.</p> <p>(b) Il Regolamento del personale dovrà specificare le condizioni alle quali potranno essere compensati gli straordinari, nonché le condizioni applicabili al lavoro a orario ridotto, al lavoro notturno e ai servizi svolti al di fuori dell'orario di lavoro normale.</p> <p>(c) Il Segretario generale, di concerto con i capi istituzione e missione, deciderà quali giorni dovranno essere osservati come festività presso ciascuna sede di servizio. Si dovranno prevedere nove giorni festivi OSCE in ciascun anno solare.</p>
<p>Norma 7.01.1 — Normale settimana di lavoro</p> <p>(a) La normale settimana di lavoro consisterà di quaranta ore lavorative, suddivise in cinque giorni lavorativi di otto ore ciascuno. Tuttavia, a seconda del tipo di impiego, l'orario di lavoro potrà essere organizzato diversamente e potrà includere il lavoro notturno o a turni, secondo quanto specificato nella lettera di nomina o nei termini di incarico del membro del personale/della missione interessato.</p>	<p>Norma 7.01.1 — Normale settimana di lavoro</p> <p>(a) La normale settimana di lavoro consisterà di quaranta ore lavorative, suddivise in cinque giorni lavorativi di otto ore ciascuno. Tuttavia, in conformità al Regolamento 7.01 (a), il Segretario generale o il rispettivo capo istituzione/missione potrà modificare la normale settimana di lavoro. Qualsiasi modifica di questo tipo sarà rispecchiata nelle tabelle degli stipendi in conformità al Regolamento 5.02 (b)</p>

TESTO CORRENTE DELLO STATUTO E REGOLAMENTO DEL PERSONALE	EMENDAMENTI PROPOSTI
<p>(b) I funzionari dell'OSCE lavoreranno oltre le normali ore lavorative, se richiesto.</p>	<p>(b) A seconda del tipo di impiego, l'orario di lavoro potrà essere organizzato diversamente e potrà includere il lavoro notturno o a turni, secondo quanto specificato nella lettera di nomina o nei termini di incarico del membro del personale/della missione interessato.</p> <p>(c) I funzionari dell'OSCE lavoreranno oltre le normali ore lavorative, se richiesto.</p>

1191^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1191, punto 6 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.1301
RAPPORTO FINANZIARIO E RENDICONTI FINANZIARI
PER L'ESERCIZIO CONCLUSOSI IL 31 DICEMBRE 2017
E RAPPORTO DEL REVISORE ESTERNO**

Il Consiglio permanente,

agendo in conformità alle pertinenti disposizioni dei Regolamenti finanziari, con particolare riferimento ai Regolamenti 7.05 e 8.06(e), come approvati dal Consiglio permanente il 27 giugno 1996 (DOC.PC/1/96) e riveduti il 24 novembre 2016 (PC.DEC/1225) e il 23 novembre 2017 (PC.DEC/1272),

ribadendo l'importanza della piena trasparenza e responsabilità nel funzionamento dell'OSCE,

prendendo atto del Rapporto finanziario 2017 e dei Rendiconti finanziari per l'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2017 e del Rapporto del Revisore esterno (PC.ACMF/51/18 del 19 giugno 2018),

esprimendo la propria gratitudine al Revisore esterno, la Corte dei conti della Spagna, per il lavoro svolto,

prendendo atto del Parere di revisione invariato sui Rendiconti finanziari per l'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2017,

1. accetta il Rapporto finanziario e i Rendiconti finanziari per l'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2017;
2. chiede al Segretario generale di elaborare e sottoporre all'esame del Comitato consultivo per la gestione e le finanze, non oltre il 31 ottobre 2018, un piano di lavoro per dare seguito alle raccomandazioni del Revisore esterno, come riportato nel suo Rapporto per il 2017. Chiede inoltre al Segretario generale di informare regolarmente il Consiglio permanente, tramite il Comitato consultivo per la gestione e le finanze, in merito all'attuazione di detto piano, tenendo conto delle indicazioni del Comitato stesso.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/1302

5 July 2018

ITALIAN

Original: ENGLISH

1191^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1191, punto 7 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1302
CONFERENZA MEDITERRANEA OSCE DEL 2018

(Malaga, Spagna, 25 e 26 ottobre 2018)

Il Consiglio permanente,

accogliendo con favore l'offerta della Spagna di ospitare la Conferenza mediterranea OSCE del 2018, da tenersi a Malaga, Spagna, il 25 e 26 ottobre 2018 come stabilito dalla Decisione N.1292 adottata dal Consiglio permanente il 17 maggio 2018 sulle date e il luogo della Conferenza mediterranea OSCE del 2018, e facendo seguito ai colloqui intercorsi con i Partner mediterranei per la cooperazione,

adotta l'ordine del giorno, il calendario e le modalità organizzative della Conferenza, come riportato nell'annesso.

ORDINE DEL GIORNO E MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELLA CONFERENZA MEDITERRANEA OSCE DEL 2018 SULL'IMPORTANZA DELL'ENERGIA PER LA CRESCITA ECONOMICA E LA COOPERAZIONE NEL MEDITERRANEO

Malaga, Spagna, 25 e 26 ottobre 2018

I. Ordine del giorno indicativo

Introduzione

Garantire un approvvigionamento energetico sostenibile e affidabile a prezzi contenuti è il prerequisito della prosperità economica, della pace e della sicurezza nell'intera area dell'OSCE e nei Paesi partner mediterranei. Probabilmente l'energia è l'ambito in cui, più di altri, l'indivisibilità della sicurezza euromediterranea risulta evidente e determinante per la stabilità degli Stati, la prosperità delle economie locali e il benessere delle società intorno al bacino e al di là di esso. La regione del Mediterraneo, tradizionalmente fulcro del mercato mondiale dei combustibili fossili, sta ora divenendo sempre più uno dei motori principali di innovazione e trasformazione in campo energetico.

Lo sviluppo di tecnologie energetiche pulite o rinnovabili può fornire opportunità economiche ai paesi che dispongono di sostanziali risorse energetiche convenzionali e ai paesi che invece non ne possiedono offrendo fonti alternative per alimentare le loro economie e creare occupazione per i loro cittadini. L'energia rinnovabile è oggi accolta come soluzione chiave alle sfide triplici dell'approvvigionamento energetico, della sicurezza e del cambiamento climatico che sono motivo di preoccupazione nella regione mediterranea.

L'OSCE funge da piattaforma di dialogo e di promozione della cooperazione e della sicurezza ed è pronta a svolgere tale ruolo per lo scambio di migliori prassi e il rafforzamento delle capacità al fine di ottimizzare i benefici economici delle energie rinnovabili e, parimenti, delle fonti energetiche tradizionali, nonché a promuovere partenariati pubblico-privati e il trasferimento di conoscenze nel settore energetico. In tale contesto, la Conferenza mediterranea 2018 e in particolare il suo segmento politico ad alto livello si incentreranno sui modi per sfruttare l'energia come motore di crescita economica e di cooperazione nella regione del Mediterraneo. La conferenza riunirà i principali esperti in materia di energia dei settori pubblico e privato di entrambi i lati del Mediterraneo per discutere di politiche, elaborare strategie e individuare opportunità imprenditoriali in questo ambito.

La prima sessione sarà dedicata al tema "Connettività, crescita e cooperazione: il ruolo dell'energia".

La seconda sessione si incentrerà sulla protezione delle infrastrutture energetiche critiche

La terza sessione approfondirà i benefici delle fonti rinnovabili.

La Conferenza offrirà agli Stati partecipanti e ai Partner per la cooperazione l'opportunità di scambiare vedute, esperienze, migliori prassi e lezioni apprese relativamente al ruolo e all'importanza dell'energia nella promozione della crescita economica e della cooperazione nel Mediterraneo. La Conferenza servirà da piattaforma per sviluppare ulteriormente il dialogo e migliorare la cooperazione al fine di rafforzare la sicurezza nel Mediterraneo, conformemente ai principi e agli impegni dell'OSCE.

Giovedì 25 ottobre 2018

- Registrazione dei partecipanti
- Osservazioni di apertura
- Sessione I: Connettività, crescita e cooperazione: il ruolo dell'energia
- Pausa caffè
- Sessione II: La protezione delle infrastrutture energetiche critiche
- Colazione
- Sessione III: Ridefinire i benefici delle energie rinnovabili
- Evento culturale
- Cena

Venerdì 26 ottobre 2018

- Registrazione dei partecipanti
- Osservazioni di apertura
- Segmento ad alto livello: L'energia per la crescita economica e la cooperazione nel Mediterraneo
- Osservazioni conclusive
- Colazione di chiusura

II. Partecipazione

I Partner mediterranei per la cooperazione (Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Marocco e Tunisia) parteciperanno e contribuiranno alla Conferenza. I Partner asiatici per la

cooperazione (Afghanistan, Australia, Giappone, Repubblica di Corea e Thailandia) saranno invitati a partecipare e a contribuire alla Conferenza.

Le istituzioni OSCE e l'Assemblea parlamentare dell'OSCE saranno invitate a partecipare e a contribuire alla Conferenza. Le seguenti organizzazioni e istituzioni internazionali saranno invitate a partecipare e a contribuire alla Conferenza: Iniziativa Adriatico-Ionica, Banca africana di sviluppo, Unione Africana, Iniziativa centro-europea, Organizzazione del Trattato per la sicurezza collettiva, Conferenza sulle misure di interazione e di rafforzamento della fiducia in Asia, Consiglio d'Europa, Organizzazione per la cooperazione economica, Unione economica eurasiatica, Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo, Banca europea per gli investimenti, Unione europea, Comitato esecutivo della Comunità di Stati indipendenti, Dialogo 5+5 sulla migrazione nel Mediterraneo occidentale, Forza operativa di azione finanziaria, Centro internazionale per lo sviluppo delle politiche migratorie, Comitato internazionale della Croce Rossa, Federazione internazionale delle società della Croce rossa e della Mezzaluna rossa, Istituto internazionale per la democrazia e l'assistenza elettorale, Organizzazione internazionale del lavoro, Fondo monetario internazionale, Organizzazione internazionale per la migrazione, Banca islamica per lo sviluppo, Unione interparlamentare, Lega degli Stati arabi, Foro mediterraneo, Forza operativa di azione finanziaria per il Medio Oriente e l'Africa del Nord, Organizzazione del Trattato dell'Atlantico del Nord, Fondo OPEC, Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, Organizzazione per la democrazia e lo sviluppo economico – GUAM, Organizzazione internazionale della francofonia, Organizzazione per la cooperazione economica del Mar Nero, Organizzazione della cooperazione islamica, Assemblea parlamentare del Mediterraneo, Consiglio di cooperazione regionale, Organizzazione per la cooperazione di Shanghai, Iniziativa di cooperazione per l'Europa sudorientale, Processo di cooperazione nell'Europa sudorientale, Unione per il Mediterraneo, UN Habitat, Nazioni Unite, Gruppo di monitoraggio ONU per le sanzioni contro Al-Qaeda, Unione delle città e governi locali, UNICEF, Comitato antiterrorismo delle Nazioni Unite, Alleanza delle civiltà delle Nazioni Unite, Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo, Commissione economica delle Nazioni Unite per l'Europa, Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura, Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente, Ufficio delle Nazioni Unite contro la droga e il crimine, UN Women, Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti dell'uomo, Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i rifugiati e Banca mondiale.

Il Paese ospitante potrà invitare altre organizzazioni a partecipare alla Conferenza in qualità di osservatori.

Il Paese ospitante potrà invitare rappresentanti di organizzazioni non governative a partecipare e a contribuire alla Conferenza conformemente alle pertinenti disposizioni e prassi dell'OSCE (si richiede l'iscrizione anticipata).

Altri Paesi potranno essere invitati dal Paese ospitante a partecipare e a contribuire alla Conferenza.

III. Modalità organizzative

La Conferenza avrà inizio alle ore 9.30 della prima giornata e si concluderà alle ore 14.00 della seconda giornata.

Per ogni sessione sono previsti un moderatore e un relatore nominati dalla Presidenza. Il riepilogo consolidato sarà trasmesso al Consiglio permanente per essere esaminato ulteriormente.

Saranno adottate appropriate disposizioni per i servizi stampa.

Le lingue di lavoro della Conferenza mediterranea OSCE del 2018 saranno l'inglese, il francese e spagnolo con servizio di interpretazione. Tali disposizioni non costituiranno un precedente su cui basarsi in altre circostanze.

Alla Conferenza saranno applicate, *mutatis mutandis*, le Norme procedurali dell'OSCE. Si terrà inoltre conto delle linee guida per l'organizzazione di riunioni OSCE (Decisione N.762 del Consiglio permanente).